

Dott. Geol. Mattia BERTANI

Casale Tabuloni, 32
28021 Borgomanero (No)

tel. 0322 843722 - fax. 0322 060155 - cell. 349 1884498
www.studiobertani.it - e-mail: mattia.bertani@atdot.it

C.F. BRTMTT77M20B019P
P.I. 01922860034

Borgomanero, 8 marzo 2018

OGGETTO: REALIZZAZIONE NUOVA TETTOIA AD USO RICOVERO ATTREZZI NEL COMUNE DI BORGOMANERO – MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.P.A.

Precisazione sul livello di soggiacenza della falda acquifera

A seguito della richiesta di Medio Novarese Ambiente S.p.A. di meglio specificare il valore di soggiacenza della falda acquifera, si possono riportare le seguenti considerazioni.

Il sito di intervento, ubicato in Via Castelletto Ticino a Borgo Ticino (No), è situato ad una quota di circa 249 m s.l.m., dato evinto dal rilievo fotogrammetrico utilizzato come base catastale di PRGC (fig. 1).

La Tavola n. 3G "Carta idrogeologica con censimento delle opere idrauliche" di PRGC del marzo 2003, redatta dalla dott.ssa geol. Paola Cerri, della quale è riportato un estratto in figura 1, che costituisce il riferimento ufficiale di PRGC, evidenzia per l'area di nuovo intervento un livello di falda sotterranea di circa 220 m s.l.m., con quindi un valore di soggiacenza (cioè la profondità alla quale si imposta la falda dal piano campagna) di circa 29 m. Il punto di misura più prossimo all'area di intervento, che è stato utilizzato per la redazione della tavola succitata, è il pozzo P5, situato circa 350 m più ad Est, dove è stato misurato un valore di soggiacenza di 18 m.

Nella tavola di inquadramento idrogeologico (tav. 3) riportata nella Relazione geologica dell'aprile 2016, a firma dello scrivente, la ricostruzione dell'andamento del tetto di falda è stata ottenuta mediante interpolazione dello studio di PRGC, con quello del vicino comune di Castelletto Sopra Ticino (Epifani, 2004). Da questa tavola, della quale è riportato un estratto in figura 2, si evince un livello di falda sotterranea di circa 230 m s.l.m., con quindi un valore di soggiacenza di circa 19 m, in linea con il valore misurato nel vicino pozzo P5.

In conclusione, pur non disponendo di un dato sito specifico in quanto le prove penetrometriche eseguite sono andate a rifiuto alla profondità massima di sei metri senza tuttavia rilevare fino a quella profondità la presenza di acqua, si può quindi affermare che la falda sotterranea si imposti presumibilmente ad una profondità media dal p.c. di circa 19-29 m. Il valore di 10-15 m riportato nella Relazione geologica da me redatta nell'aprile 2016 deve essere inteso come il massimo valore raggiungibile dalla falda a seguito delle oscillazioni del suo livello.

In fede,

dott. geol. Mattia Bertani



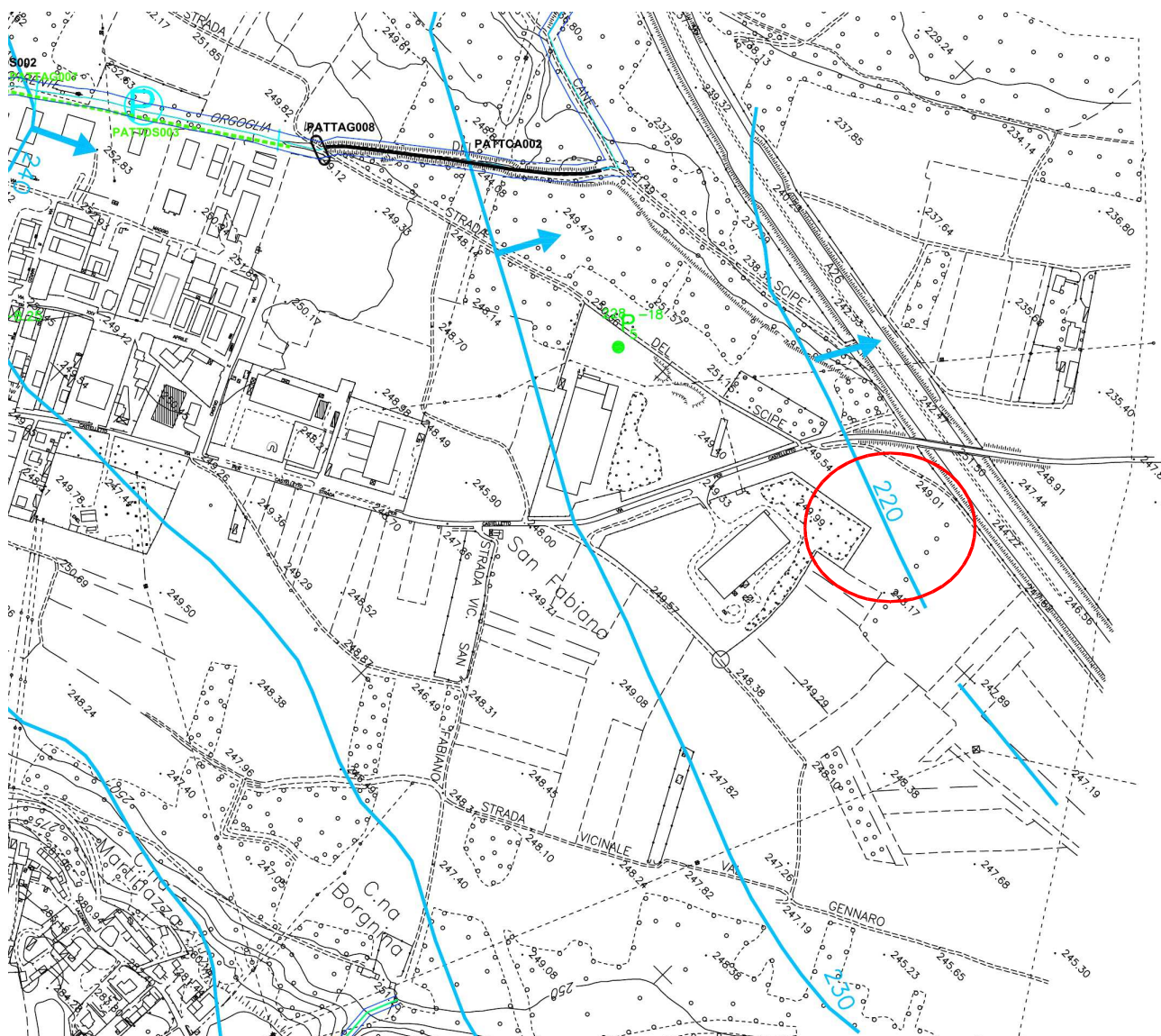


FIGURA 1 – Estratto Tavola 3G di PRGC. L'area di intervento è evidenziata dal cerchio rosso.

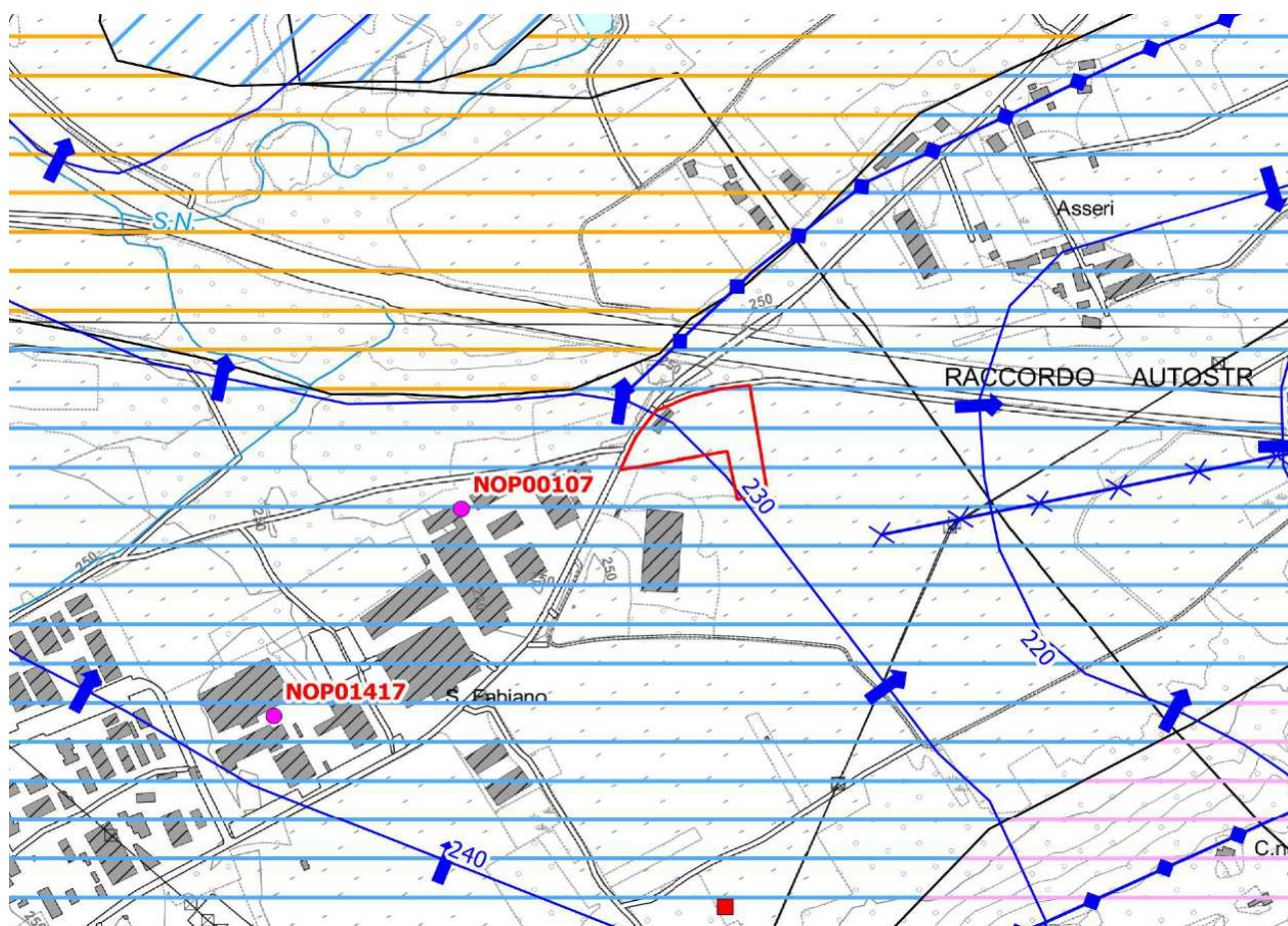


FIGURA 1 – Estratto Tavola 3 della Relazione geologica dell'aprile 2016. L'area di intervento è evidenziata in rosso.